



COMUNE DI VENEZIA

DIREZIONE: DIREZIONE COESIONE SOCIALE, SERVIZI ALLA PERSONA E BENESSERE DI COMUNITA'

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE

OGGETTO: PF 18005 - SECI.RSC.001 Determina a contrarre ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs. n. 267/2000 con contestuale affidamento a Itaca Società Cooperativa Sociale ONLUS del "Servizio per l'esecuzione del "Progetto per l'inclusione e l'integrazione scolastica dei minori rom e sinti 0-18 anni" per la durata di 3 mesi. LOTTO 2: PON INCLUSIONE 2014-2020, CUP F79G17000590005. Impegno di spesa con correlato accertamento in entrata.

Proposta di determinazione (PDD) n. 624 del 11/03/2020

Determinazione (DD) n. 731 del 16/04/2020

Fascicolo 2017.VIII/1/1.175 "PON Inclusione Progetto Rom Sinti Caminanti"

Il dispositivo atto è stato firmato digitalmente ai sensi del Codice delle Amministrazioni Digitali (D. Lgs. 82/2005 e successive modifiche) da Vettori Alessandra, in data 13/03/2020.

Il visto di regolarità contabile è stato firmato digitalmente ai sensi del Codice delle Amministrazioni Digitali (D. Lgs. 82/2005 e successive modifiche) da Vio Barbara, in data 15/04/2020.

Comune di Venezia
Direzione Coesione Sociale
Settore Servizi alla Persona e alle Famiglie
Servizio Infanzia e Adolescenza
Responsabile del Procedimento: Dott.ssa Paola Sartori

PDD 624 del 11/03/2020

OGGETTO: PF 18005 - SECI.RSC.001 Determina a contrarre ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs. n. 267/2000 con contestuale affidamento a Itaca Società Cooperativa Sociale ONLUS del "*Servizio per l'esecuzione del "Progetto per l'inclusione e l'integrazione scolastica dei minori rom e sinti 0-18 anni" per la durata di 3 mesi.*

LOTTO 2: PON INCLUSIONE 2014-2020, CUP F79G17000590005. Impegno di spesa con correlato accertamento in entrata.

IL DIRIGENTE

Premesso:

- l'art. 13 del D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000, che conferisce al Comune tutte le funzioni amministrative che riguardano la popolazione ed il territorio comunale, con particolare riferimento ai settori organici dei servizi alla persona e alla comunità, dell'assetto e utilizzazione del territorio e dello sviluppo economico, salvo quanto non sia espressamente attribuito ad altri soggetti dalla legge statale o regionale, secondo le rispettive competenze;
- l'art. 107 del D. Lgs. n. 267 del 18.08.2000 che stabilisce, tra l'altro, che spettano ai dirigenti tutti i compiti, compresa l'adozione degli atti e provvedimenti amministrativi che impegnano l'amministrazione verso l'esterno, non ricompresi dalla legge o dallo statuto tra le funzioni di indirizzo e controllo politico-amministrativo degli organi di governo dell'ente o non rientranti tra le funzioni del Segretario o del Direttore Generale;
- l'art.1, comma 629 della legge finanziaria 2015 (L.190/2014) che ha apportato modifiche all'art. 17 ter del Decreto IVA, introducendo il meccanismo del c.d. split payment;
- la Legge n. 136/2010 e s.m.i. riguardante la tracciabilità dei flussi finanziari;
- i principi contabili in materia di imputazione delle spese di cui all'allegato 4-2 al Decreto Legislativo n. 118/2011.

Richiamate:

- la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 83 del 19/12/2019 avente ad oggetto "*Approvazione del bilancio di previsione per gli esercizi finanziari 2020-2022 e relativi allegati e approvazione del Documento Unico di Programmazione 2020-2022*";

- la Deliberazione della Giunta Comunale n. 21 del 29/01/2020 che approva il Piano della Performance e il Piano Esecutivo di Gestione per il triennio 2020-2022, tramite i quali, ai sensi dell'art. 169 del D. Lgs 267/2000, vengono determinati gli obiettivi di gestione, affidate le risorse finanziarie e strumentali necessarie e assegnate ai Direttori e ai Dirigenti le responsabilità di tipo finanziario, l'adozione e l'attuazione dei provvedimenti connessi alle fasi di spesa;
- la Deliberazione della Giunta Comunale n. 22 del 29/01/2020 che approva il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) 2020-2022 e i relativi allegati.

Visti:

- il D.Lgs 30 marzo 2001, n. 165 *“Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”*, e in particolare l'art. 4 disciplinante gli adempimenti di competenza dei dirigenti;
- il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 *“Codice dei contratti pubblici”* e in particolare gli artt. 32, 36 comma 2 in materia rispettivamente di fasi delle procedure di affidamento, di contratti sotto soglia;
- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 *“Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”*;
- il vigente *“Regolamento di Contabilità”* del Comune di Venezia;
- il *“Regolamento per la disciplina dei contratti”*, approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 110/2004;
- le linee guida ANAC n. 4 per le procedure sottosoglia;
- l'art. 17 del vigente Statuto del Comune di Venezia;
- il *“Protocollo di legalità”* rinnovato il 17/09/2019 tra la Regione Veneto, le Prefetture della Regione Veneto, l'ANCI Veneto e l'UPI Veneto ai sensi dell'articolo 1, comma 17, della l. 190 del 06/11/2012, ai fini della prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture;
- il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, approvato con DPR 16 aprile 2013, n. 62, che all'art. 2, comma 3, estende, per quanto compatibili, gli obblighi di condotta previsti dal codice anche ai collaboratori a qualsiasi titolo di imprese fornitrici di servizi in favore dell'Amministrazione, nonché il Codice di comportamento interno del Comune di Venezia approvato con Deliberazione di Giunta comunale n. 314 del 10 ottobre 2018.

Richiamate:

- la legge 28 agosto 1997, n. 285 *“Disposizioni per la promozione di diritti e di opportunità per l'infanzia e l'adolescenza”*, che prevede sia la sperimentazione di interventi mirati per l'esercizio dei diritti civili fondamentali, quali l'accesso ad un'istruzione di qualità ed ai servizi sanitari, salvaguardando la valorizzazione, nel rispetto di ogni diversità, delle caratteristiche di genere, culturali ed etniche, che la promozione di misure di sostegno alla frequenza scolastica;
- la *Strategia nazionale d'inclusione dei rom, sinti e caminanti 2012-2020*, in attuazione della comunicazione della Commissione Europea n. 173/2011.

Premesso che:

- il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali ha promosso, per gli anni scolastici 2013 – 2014, 2014 – 2015 e 2015 – 2016, attraverso un'azione condivisa con il Tavolo delle Città riservatarie ex lege 285/97 e con il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, un Progetto sperimentale per l'inclusione e l'integrazione di bambini e adolescenti rom, sinti e caminanti (da qui in poi RSC), al quale la Città di Venezia ha partecipato attivamente insieme alle città di Bari, Bologna, Cagliari, Catania, Firenze, Genova, Milano, Napoli, Palermo, Reggio Calabria, Roma e Torino;
- che le azioni progettuali si sono articolate in un percorso che ha previsto, da un lato, azioni di sostegno alla frequenza scolastica dei bambini rom, sinti e caminanti, dall'altro interventi di rimozione degli ostacoli all'integrazione di questi e del loro nucleo familiare nel contesto sociale di appartenenza, promuovendo interventi complessivi che non si riducessero alla presa in carico dei soli aspetti emergenziali del fenomeno, ma che attivassero, tra le altre, politiche ordinarie di tutela degli ambienti di vita degli individui e di prevenzione;
- che lo stesso Ministero, visti i risultati molto positivi del Progetto, così come illustrati nei report pubblicati sul sito del Centro nazionale di documentazione e analisi per l'infanzia e l'adolescenza www.minori.gov.it, riferiti soprattutto ad un aumento significativo dei giorni di presenza a scuola, oltre ad un miglioramento delle altre dimensioni del benessere collettivo di tutti i bambini e i ragazzi coinvolti nelle diverse Città, ha deciso di dare continuità alla sperimentazione;
- che detta continuità si avvale non più dei fondi previsti nel Fondo Nazionale Infanzia e Adolescenza ex lege 285/97, ma dei fondi UE (FSE) messi a disposizione nella linea di finanziamento dell'Asse 3 del PON INCLUSIONE, la cui priorità di investimento 9ii – *“L'integrazione socioeconomica delle comunità emarginate quali i Rom”*, prevede azioni a sostegno dell'obiettivo specifico 9.5 *“Riduzione della marginalità estrema e interventi di inclusione a favore delle persone senza dimora e delle popolazioni RSC”*, in particolare nell'Azione 9.5.1, che prevede Azioni di contrasto dell'abbandono scolastico e di sviluppo della scolarizzazione e pre-scolarizzazione.

Considerato che:

- con nota prot. n. 41/1350 del 21 febbraio 2017 il Direttore generale per l'Inclusione e le Politiche Sociali del suddetto Ministero, ha proposto alle Autorità urbane identificate nei Sindaci dei 14 comuni già capoluogo di Provincia, cui corrispondono le Città metropolitane costituite ai sensi della legge 7 aprile 2014, n. 56, l'estensione e il consolidamento della sperimentazione nell'ambito di un *“Progetto sperimentale per il contrasto della povertà educativa”*, all'interno del quale sono state previste, per il periodo 2017-2020, le azioni progettuali per l'inclusione dei bambini e dei ragazzi RSC, così come descritto nelle Linee Guida del Progetto Nazionale;
- la Città di Venezia, in risposta a detta proposta, ha aderito, con nota prot. n.18394 del 27/03/2017 a firma del Sindaco della Città Metropolitana, fornendo successive informazioni relative al numero di bambini e ragazzi RSC di età compresa tra i 6 e i 14 anni da coinvolgere nell'attuazione della progettualità, nonché il numero di plessi scolastici e il numero di classi, oltre al numero complessivo di bambini e ragazzi non RSC che beneficerebbero delle attività previste dal Progetto;
- nello specifico questo intervento è rivolto ai bambini e ragazzi presenti nell'intera Città di Venezia ad esclusione dei minori rom e sinti residenti nel Villaggio di Via del Granoturco 5, Mestre, in quanto destinatari di altro Progetto (PON Metro 2014-2020);

- con Decreto Direttoriale n. 340 del 28 luglio 2017 il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali per l'attuazione del Progetto sperimentale per il contrasto della povertà educativa per gli anni 2017 – 2020 autorizza un finanziamento, a favore del Comune Venezia, per una somma complessiva di euro 142.200,00.= a fronte di un co-finanziamento di euro 45.000,00.= subordinato alla sottoscrizione di una Convenzione di Sovvenzione.

Viste infine:

- la Deliberazione della Giunta Comunale n. 239 del 16 ottobre 2017 con la quale è stato approvato il Progetto sperimentale per il contrasto della povertà educativa - Asse 3 PON INCLUSIONE, Azione 9.5.1, *“Azioni di contrasto dell’abbandono scolastico e di sviluppo della scolarizzazione e pre-scolarizzazione, per gli anni 2017 – 2020, quale prosecuzione Progetto nazionale per “L’inclusione e l’integrazione di bambini e adolescenti rom, sinti e caminanti”*, che autorizza la sottoscrizione della Convenzione di Sovvenzione con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e recepisce il finanziamento per l'importo complessivo di € 142.200,00.=, a cui si aggiunge il co-finanziamento di € 45.000,00.=, da parte del Comune di Venezia;
- la Convenzione di Sovvenzione sottoscritta con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, P.G. n. 536243 del 06/11/2017.

Dato atto che:

- con determinazione dirigenziale n. 1779 del 30/11/2017 è stata approvata l'indizione della gara per l'affidamento del servizio per l'esecuzione del progetto per *“L’inclusione e l’integrazione di bambini e adolescenti rom, sinti e caminanti”* della durata di 33 mesi, CUP F79G17000590005 - PON INCLUSIONE, CIG727300733E, mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D.lgs. n. 50/2016, e in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, di cui all'art. 95 del medesimo Decreto (Gara 68/2017);
- con determinazione dirigenziale n. 375 del 12/03/2018 sono stati approvati gli esiti della Gara 68/2017 ed è stato aggiudicato l'appalto, per la durata di 33 mesi a partire dal 12 marzo 2018, alla GEA Cooperativa Sociale C.F/P.IVA 02681690273, per l'importo complessivo di € 105.821,10.= (oneri fiscali inclusi);
- in data 13/09/2018 è stato sottoscritto tra le parti il Contratto d'appalto PG 437786/2018 - Rep. Municipale 131213: *“Progetto sperimentale per il contrasto della povertà educativa – Asse 3 PON Inclusione, Azione 9.5.1, “Azioni di contrasto dell’abbandono scolastico e di sviluppo della scolarizzazione e pre-scolarizzazione, per gli anni 2017-2020, quale prosecuzione Progetto nazionale per “l’inclusione e l’integrazione di bambini e adolescenti Rom, Sinti e Caminanti”. CIG 727300733E - CUP F79G17000590005 - Gara 68/2017;*

Considerato che il servizio sopra indicato è stato regolarmente avviato e svolto fino al 31/01/2020;

Dato atto, inoltre, che:

- con nota PG 38961 del 20/01/2020, ad oggetto *“avvio procedura di chiusura dei servizi di Cooperativa Sociale Gea”* la Cooperativa ha comunicato che non è più in grado di garantire la prosecuzione dei servizi in essere con il Comune di Venezia, tra i quali i servizi relativi al Contratto d'appalto PG 437786/2018 - Rep. Municipale 131213: *“Progetto sperimentale per il contrasto della povertà educativa – Asse 3 PON Inclusione, Azione 9.5.1, “Azioni di contrasto dell’abbandono scolastico e di sviluppo della scolarizzazione e pre-scolarizzazione, per gli anni 2017-2020, quale prosecuzione Progetto nazionale per “l’inclusione e*

l'integrazione di bambini e adolescenti Rom, Sinti e Caminanti". CIG 727300733E - CUP F79G17000590005 - Gara 68/2017" a partire dal 01/02/2020;

- con nota PG 69942 del 05/02/2020 ad oggetto "*Appalti di Servizio gestiti dalla Cooperativa Sociale Gea. Risoluzione dei contratti in essere*" l'Amministrazione Comunale, a fronte dell'impossibilità dichiarata dell'appaltatore di eseguire le prestazioni contrattuali fino alla scadenza, tenuto conto dell'interesse pubblico prevalente di continuare ad erogare i servizi di cui sopra a tutela degli utenti e dell'Ente stesso e per poter procedere speditamente ad affidare ad altre ditte i servizi non eseguiti, ha comunicato di procedere con la risoluzione dei contratti in premessa citati con apposito atto a firma delle parti, fatta salva e impregiudicata, in ogni caso, la responsabilità della Cooperativa Gea per la dichiarata volontà di non adempiere ai contratti;
- con nota PG 86224 del 12/02/2020 ad oggetto "*Appalti di Servizio gestiti da Cooperativa Sociale Gea. Risoluzione dei contratti in essere*" la Cooperativa ha confermato di non poter proseguire nello svolgimento dei servizi affidati e la volontà di procedere alla risoluzione dei contratti;
- si è pertanto proceduto alla sottoscrizione in data 28/02/2020 Repertorio n. 21048 PG 2020/116938 dell'atto di risoluzione anticipata dei contratti d'appalto con la Cooperativa sociale Gea, tra cui il sopra citato Contratto d'appalto PG 437786/2018 - Rep. Municipale 131213: "*Progetto sperimentale per il contrasto della povertà educativa – Asse 3 PON Inclusione, Azione 9.5.1, "Azioni di contrasto dell'abbandono scolastico e di sviluppo della scolarizzazione e pre-scolarizzazione, per gli anni 2017-2020, quale prosecuzione Progetto nazionale per "l'inclusione e l'integrazione di bambini e adolescenti Rom, Sinti e Caminanti". CIG 727300733E - CUP F79G17000590005 - Gara 68/2017"*
- con determinazione avviata con PDD 535 del 28/02/2020 è stato recepito l'atto di risoluzione anticipata dei contratti di appalto con la Cooperativa sociale GEA, sottoscritto in data 28/02/2020 Repertorio n. 21048 PG 2020/116938, tra cui quello relativo al contratto d'appalto PG 437786/2018 - Rep. Municipale 131213: "*Progetto sperimentale per il contrasto della povertà educativa – Asse 3 PON Inclusione, Azione 9.5.1, "Azioni di contrasto dell'abbandono scolastico e di sviluppo della scolarizzazione e pre-scolarizzazione, per gli anni 2017-2020, quale prosecuzione Progetto nazionale per "l'inclusione e l'integrazione di bambini e adolescenti Rom, Sinti e Caminanti". CIG 727300733E - CUP F79G17000590005 - Gara 68/2017"*, e disimpegnate le relative risorse.

Rilevato che l'Amministrazione Comunale, tenuto conto dell'interesse pubblico prevalente di continuare ad erogare il servizio di cui sopra agli utenti beneficiari del servizio per l'inclusione e l'integrazione scolastica dei minori rom e sinti 0-18 anni e di dar seguito alla realizzazione delle attività previste dall' *Azione 9.5.1, Asse 3 PON Inclusione, "Azioni di contrasto dell'abbandono scolastico e di sviluppo della scolarizzazione e pre-scolarizzazione, per gli anni 2017-2020, quale prosecuzione Progetto nazionale per "l'inclusione e l'integrazione di bambini e adolescenti Rom, Sinti e Caminanti"*, intende procedere speditamente ad affidare ad altra ditta il servizio non eseguito, anche a completamento delle attività già programmate con le famiglie e gli istituti scolastici nell'a.s. 2019-2020;

Preso atto che:

- ai sensi dell'art. 26, comma 3, della Legge 488 del 23.12.1999, in presenza di convenzioni stipulate da CONSIP, le amministrazioni pubbliche sono tenute ad avvalersi di tali convenzioni;

- l'art.1 commi 449 e 450 della legge n. 296 del 27 dicembre 2006 ss.mm.ii e da ultimo l'art 1, comma 495, legge n. 208 del 2015 prevede, per le amministrazioni pubbliche di cui all'art.1 del D.Lgs n.165 del 30 marzo 2001, e successive modificazioni, la facoltà di ricorrere alle Convenzioni Consip o l'utilizzo dei parametri prezzo-qualità dei prodotti ivi presenti come limiti massimi per la stipulazione dei contratti e prevede altresì l'obbligo di far ricorso al Mercato Elettronico della P.A. o ad altri mercati elettronici per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a € 5.000,00.= come indicato all'art.1, comma 1, della Legge 30 dicembre 2018, n. 145, e al di sotto della soglia di rilievo comunitario;
- la normativa in materia di acquisizione di beni e servizi, modificata dal Decreto Legge n. 95 del 06.07.2012, convertito con modificazioni dalla Legge n. 135 del 07.08.2012, in mancanza di convenzioni attive, obbliga gli enti locali ad acquistare beni e servizi di importo inferiore alla soglia comunitaria attraverso il ricorso al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePa), ovvero ad altri mercati per gli acquisti di beni e servizi sotto soglia comunitaria (art. 1, comma 450, L. 296/2006).

Considerato che non esistono attualmente convenzioni Consip attive per la fornitura di servizi nell'ambito dell'inclusione ed integrazione scolastica dei minori rom e sinti 0-18 anni, mentre è disponibile nel Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione MePA, il bando "Servizi" categoria "Servizi Sociali", si intende, pertanto, procedere affidando il servizio per l'inclusione e l'integrazione scolastica dei minori rom e sinti 0-18 anni residenti nel Villaggio di Via del Granoturco 5, Mestre, ai sensi dell'art. 36, c. 2, lett. a) del D.Lgs 50/2016, mediante Trattativa Diretta in MEPA, come specificato nel Capitolato descrittivo-prestazionale, parte integrante e sostanziale del presente atto (All. 1), per un periodo di tre mesi e per un importo dell'affidamento stimato per il Lotto 2, in € 9.530,00.= oneri fiscali esclusi, per un totale complessivo di € 11.626,00.= oneri fiscali inclusi, CIG ZC02BFD487, spesa interamente finanziata da PON INCLUSIONE 2014-2020.

Valutata congrua la somma prevista come base d'asta per il Lotto 2 a seguito di analisi comparativa effettuata sui prezzi praticati per servizi analoghi affidati dal Comune di Venezia nell'ultimo triennio ed in particolare la DD 375 del 12/03/2018, in premessa citata, e la DD n. 1725 del 16/11/2017 (Pon Metro 2014-2020).

Dato atto che:

- con nota PG 66519 del 03.02.2020 ad oggetto "*Nota tecnica per il reperimento dei Soggetti/enti attuatori ai fini della trattativa diretta per l'affidamento del servizio per l'esecuzione del Progetto sperimentale per il contrasto della povertà educativa – Asse 3 PON INCLUSIONE, Azione 9.5.1 2017-2020 - CUP F79G17000590005. Affidamento del servizio della durata di 33 mesi per l'esecuzione del progetto per l'inclusione e l'integrazione di bambini e adolescenti rom, sinti e caminanti, per la durata di 3 mesi a decorrere dal 1 marzo 2020.*" si è provveduto all'individuazione di n. 5 soggetti, accreditati al Mepa bando "Servizi" categoria "Servizi Sociali", in possesso di comprovata esperienza di gestione di interventi socioeducativi con i minori all'interno dei contesti scolastici ed extrascolastici, anche con presenza di minori di cultura rom e sinti, da invitare alla Trattativa Diretta, come sotto riportato:
 1. LA ESSE Società Cooperativa Sociale, viale Francia 2, 31100 Treviso;
 2. COOPERATIVA ITACA Società Cooperativa Sociale, Vicolo Riccardo Selvatico, 16, 33170 Pordenone PN;

3. ARACON Cooperativa sociale Onlus, via Sagrado 3, 33100 Udine;
4. Consorzio Arcobaleno Societa' Cooperativa Sociale, Vicolo Antonio Perazzolo, 3, 35012, Camposampiero PD;
5. Il Portico - Servizi Educativi, via Feltre, n°3, San Donà di Piave - VE.

Richiamato l'art. 51 del D. Lgs. n. 50/2016, che prevede che le stazioni appaltanti suddividano l'appalto in lotti funzionali, al fine del rispetto delle relative prescrizioni, la Trattativa diretta Mepa è stata articolata in due lotti, anche ai fini della maggior demarcazione degli utenti destinatari del servizio e delle relative fonti di finanziamento:

- LOTTO 1: Servizio per l'inclusione e l'integrazione scolastica dei minori rom e sinti 0-18 anni residenti nel Villaggio di Via del Granoturco 5, Mestre, nell'ambito dell'operazione VE3.2.1.B – Inclusione scolastica e accompagnamento formativo e occupazionale, finanziato con fondi PON METRO 2014-2020, CUP F79J16000510007;
- LOTTO 2: Servizio per l'inclusione e l'integrazione scolastica dei minori rom e sinti 0-18 anni presenti nelle altre zone/abitazioni della Città di Venezia, oltre che dei minori presenti nelle loro classi scolastiche di frequenza, finanziato con fondi PON INCLUSIONE 2014-2020, CUP F79G17000590005.

Tutto ciò premesso,

- si è pertanto proceduto ad avviare in MePA le seguenti Trattative Dirette, con allegato il Capitolato descrittivo-prestazionale (All. 1) e con una base d'asta relativa al Lotto 2 pari a € 9.530,00.= oneri fiscali esclusi:
 - TD n.1213516 LA ESSE Società Cooperativa Sociale, P.IVA 02157480266, Viale Francia 2, 31100 Treviso;
 - TD n.1213498 COOPERATIVA ITACA Società Cooperativa Sociale Onlus, P.IVA 01220590937 Vicolo Riccardo Selvatico, 16, 33170 Pordenone PN;
 - TD n.1213486 ARACON Cooperativa sociale Onlus, P.IVA 01992840304, Via Sagrado 3, 33100 Udine;
 - TD n.1213471 CONSORZIO ARCOBALENO Societa' Cooperativa Sociale, P.IVA 01908510280, Vicolo Antonio Perazzolo, 3, 35012 Camposampiero PD;
 - TD n.1213431 IL PORTICO Servizi Educativi, P.IVA 02759480276 via Feltre, n°3, San Donà di Piave - VE.
- entro il termine ultimo del giorno 27/02/2020 è pervenuta a riscontro una sola offerta economica, come segue: TD n. 1213498 COOPERATIVA ITACA Società Cooperativa Sociale Onlus, P.IVA 01220590937, che per il Lotto 2 ha presentato un ribasso del 0,01% corrispondente ad un'offerta di € 9.529,05.= o.f.e.;

Valutata congrua l'offerta presentata tramite Trattativa Diretta n. 1213498, parte integrante e sostanziale del presente atto (All2), da parte della COOPERATIVA ITACA Società Cooperativa Sociale Onlus, sia in termini di requisiti e specifiche tecniche, sia in termini economici.

Riscontrata la regolarità delle procedure eseguite e ritenuto di:

- procedere, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) d.lgs 50/2016 all'affidamento diretto del servizio in oggetto alla COOPERATIVA ITACA Società Cooperativa Sociale Onlus, P.IVA 01220590937, CIG ZC02BFD487, per l'importo complessivo di € 10.005,50.= Iva 5% inclusa (€ 9.529,05.= o.f.e), sottoponendo il presente provvedimento alla condizione risolutiva dell'esito favorevole delle verifiche sul possesso dei requisiti soggettivi previsti dall'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. in capo al concorrente aggiudicatario, così da procedere con tempestività all'attivazione del servizio destinato a garantire continuità alle attività già in essere di inclusione ed integrazione scolastica dei minori rom e sinti 0-18 anni presenti nelle altre zone/abitazioni della Città di Venezia, oltre che dei minori presenti nelle loro classi scolastiche di frequenza;
- di impegnare la spesa di € 10.005,50.= o.f.i., sul bilancio di previsione 2020-2022, esercizio 2020, al cap./art. 36003/99 "altri servizi", codice gestionale 999 "altri servizi n.a.c.", PF18005, azione di spesa SECI.RSC.001 "Affidamento a terzi realizzazione Progetto R.S.C. di sostegno alla frequenza scolastica di minori in difficoltà nel sistema cittadino Infanzia e Adolescenza. Spesa finanziata dal Ministero", (economia su impegno n. 1044 per complessivi € 34.186,73.= con correlata entrata, DD n. 375 del 12/03/2018, CUP F79G17000590005, CIG 727300733E).

Accertato:

- il rispetto del principio di divieto di frazionamento artificioso della spesa ai sensi dell'art. 35 comma 6 del D.Lgs.50/2016;
- il rispetto del Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici emanato con D.P.R. n. 62 del 16 aprile 2013 e del Codice di Comportamento Interno del Comune di Venezia approvato con delibera di G.C. n. 314 del 10/10/2018;
- il rispetto delle indicazioni Anac in materia di criteri di selezione, in applicazione alla normativa di cui all'art. 83 del d.lgs.50/2016;
- l'assenza di conflitto d'interesse in capo al firmatario dell'atto e al responsabile del procedimento, (Dichiarazione PG 129435 del 06/03/2020, in atti depositata);
- che il presente affidamento non prevede rischi interferenziali e pertanto non è stato redatto il DUVRI, fermi gli obblighi di cui al comma 1 e 2 dell'art. 26 del D.Lgs. 81/2008;
- che l'affidamento preve la clausola risolutiva nel caso di mancato rispetto del Protocollo di legalità, come previsto dal vigente PTPCT.

Dato atto, infine, che l'esecutività del presente provvedimento è subordinata all'apposizione del visto di regolarità contabile, ai sensi dell'art. 183, comma 7 del D. Lgs. 267/2000.

Vista la nota P.G. n. 521135 del 09.11.2016 del Dirigente del Settore Bilancio e Contabilità Finanziaria e dato atto che il rispetto della previsione di cui all'art. 183, comma 8, del D. Lgs. n. 267/2000 viene attestato dal responsabile del Servizio Finanziario con l'apposizione del parere di regolarità contabile e del visto di copertura finanziaria sulla presente determinazione.

DETERMINA

1. di dare atto che il presente provvedimento si configura come determinazione a contrattare, ai sensi dell'articolo 192 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, precisando quanto segue:
 - a) il fine di pubblico interesse che si intende perseguire è la prosecuzione nella realizzazione del progetto per l'inclusione e l'integrazione di bambini e adolescenti rom, sinti e caminanti presenti nella Città di Venezia, oltre che dei minori presenti nelle loro classi scolastiche di frequenza, finanziato da PON INCLUSIONE 2014-2020;
 - b) l'oggetto del contratto è l'affidamento del *servizio per l'esecuzione del "Progetto per l'inclusione e l'integrazione scolastica dei minori rom e sinti" 0-18 anni per la durata di 3 mesi, LOTTO 2: Servizio per l'inclusione e l'integrazione scolastica dei minori rom e sinti 0-18 anni presenti nelle altre zone/abitazioni della Città di Venezia, oltre che dei minori presenti nelle loro classi scolastiche di frequenza;*
 - c) le clausole essenziali del contratto sono contenute nel capitolato descrittivo-prestazionale allegato alla Trattativa Diretta Mepa n. 1213498 e alla presente determinazione (All. 1), quale parte integrante e sostanziale;
 - d) l'importo complessivo del contratto è di €9.529,05.= o.f.e. (complessivi €10.005,50.=, oneri fiscali inclusi);
 - e) il contraente, come precisato nelle premesse, viene individuato ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a), del D.Lgs. n. 50/2016;
2. di affidare, ai sensi dell'art. 36 comma 2, lettera a) e in base all'art. 95, comma 3, lettera a) e comma 4 del D. Lgs n. 50/2016, il *servizio per l'esecuzione del "Progetto per l'inclusione e l'integrazione scolastica dei minori rom e sinti" 0-18 anni per la durata di 3 mesi, LOTTO 2: Servizio per l'inclusione e l'integrazione scolastica dei minori rom e sinti 0-18 anni presenti nelle altre zone/abitazioni della Città di Venezia, oltre che dei minori presenti nelle loro classi scolastiche di frequenza, PON INCLUSIONE 2014-2020 CUP F79G17000590005 - CIG ZC02BFD487, a ITACA Società Cooperativa Sociale Onlus, P.IVA 01220590937, per un importo di € 9.529,05.= o.f.e. (per complessivi € 10.005,50.=, oneri fiscali inclusi), soggetto individuato in Mepa tramite Trattativa Diretta n. 1213498, come offerta economica allegata (All. 2), parte integrante e sostanziale del presente atto;*
3. di disporre che la Direzione Finanziaria provveda ad accertare, secondo i principi di cui all'allegato 4-2 al Decreto Legislativo n. 118/2011, la somma di € 10.005,50.= nel bilancio 2020-2022 al capitolo di entrata 200120/360 – *"Trasferimenti dallo Stato PON Inclusione sociale"* (codice europeo 3) esercizio 2020, (economia su impegno n. 1044 per complessivi € 34.186,73.= con correlata entrata, DD n. 375 del 12/03/2018, CUP F79G17000590005, CIG 727300733E), PF18005;
4. di impegnare la spesa di € 10.005,50.= Iva al 5% inclusa, PF 18005, Lotto 2 *PON INCLUSIONE 2014-2020, CIG ZC02BFD487 - CUP F79G17000590005, a favore di ITACA Società Cooperativa Sociale Onlus, P.IVA 01220590937, a carico del Bilancio di previsione 2020-2022, esercizio 2020, al cap./art. 36003/99 "altri servizi", codice gestionale 999 "altri servizi n.a.c", azione di spesa SECI.RSC.001 "Affidamento a terzi realizzazione Progetto R.S.C. di sostegno alla frequenza scolastica di minori in difficoltà nel sistema cittadino Infanzia e Adolescenza. Spesa finanziata dal Ministero;*

5. di stabilire che ai relativi pagamenti si provveda, nei termini di legge, con atto dispositivo dirigenziale su presentazione di regolare fattura debitamente liquidata, quale attestazione dell'avvenuta fornitura, dal Dirigente Responsabile del Servizio;
6. di sottoporre il presente provvedimento alla condizione risolutiva dell'esito favorevole delle verifiche sul possesso dei requisiti soggettivi previsti dall'art. 80 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. in capo all'aggiudicatario;
7. di pubblicare il presente atto sul sito istituzionale dell'Amministrazione nella sezione "Amministrazione Trasparente" ai sensi dell'art. 37, comma 1, lett. b) D.Lgs. 33/2013 in combinato disposto con l'art. 29, comma 1, D.Lgs. 50/2016, come esplicitato nell'allegato 2 del vigente Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2020-2022.

Il Dirigente
Dott.ssa Alessandra Vettori

Allegati:

- 1 – Capitolato descrittivo-prestazionale;
- 2 – Offerta economica Trattativa Diretta Mepa n. 1213498

CITTA' DI
VENEZIA



Direzione Finanziaria
Settore Bilancio e Contabilità Finanziaria

PDD/ 2020 / 624

Espletati gli accertamenti si esprime:

- ai sensi dell'art.147 bis del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, parere favorevole di regolarità contabile e visto di attestazione della copertura finanziaria;
- ai sensi dell'art.183 comma 7 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, visto di regolarità contabile

Il Dirigente Responsabile

CERTIFICATO DI IMPEGNO

Esercizio	EPF	T	F	S	I	Cap. Art.	Cod.Mec.
2020	2020					36003 99	1100103

Numero	Data
3738	18/03/2020

PROPOSTA DETERMINAZIONE	624 11/03/2020
DETERMINAZ. DEL DIRIGENTE	1000624 11/03/2020

PF18005 SECI.RSC.001 Determina a contrarre ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs. n. 267/2000 con contestuale affidamento a Itaca Società Cooperativa Sociale ONLUS del "Servizio per l'esecuzione del "Progetto per l'inclusione e l'integrazione scolastica dei minori rom e sinti 0-18 anni" per la durata

Soggetto COOPERATIVA ITACA SOCIETA' COOP. SOCIALE ONLUS 156571

Importo :	10.005,50	Previsione :	6.693.602,11
		Impegnato :	6.254.176,35
		Differenza :	439.425,76

Finanziamento : 019 ENTRATE CORRENTI

Si attesta che la suddetta spesa trova copertura finanziaria sul capitolo

36003 99 / 2020

ALTRI SERVIZI

CERTIFICATO DI VARIAZIONE D'ACCERTAMENTO

Variazione 2020/ 243 ESECUTIVA Data 19/03/2020 Accert. 3082

Esercizio 2020 Capitolo 200120/360 Prov. fondi 2020

Provvedimento variazione					
2020/	2814 ESECUTIVA	Proposta	PDD	624	11/03/2020
		Provvedimento	10	1000624	11/03/2020

Per:
PF18005 aggiudicazione a COOPERATIVA ITACA Società Cooperativa Sociale
Onlus

PF18005 SECI.RSC.001 Determina a contrarre ai sensi dell'art. 192 del
D.Lgs. n. 267/2000 con contestuale affidamento a Itaca Società
Cooperativa Sociale ONLUS del "Servizio per l'esecuzione del "Progetto
per l'inclusione e l'integrazione scolastica dei minori rom e sinti 0-18
anni" per la durata di 3 mesi.

LOTTO 2: PON INCLUSIONE 2014-2020, CUP F79G17000590005. Impegno di spesa
con correlato accertamento in entrata.

Importo variazione	10.005,50
--------------------	-----------

Importo attuale	10.005,50
-----------------	-----------

Disponibilita' attuale	10.005,50
------------------------	-----------

Provvedimento accertamento	
/	Proposta
	Provvedimento

Soggetto

(

)



FMCOGSPE - Obbligazioni giuridiche di spesa

Anno: 2020 Numero OG: 324 Data: 18/03/2020 Perfezionata Inserimento variazione storica

Delibera: 2020 2814 Tipo: 10 Numero: 1000624 Data: 11/03/2020 Soggetto: 156571 COOPERATIVA ITACA SOCIETA' COOP. SOCIAL

PF18005 SECL.RSC.001 Determina a contrarre ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs. r

Imputaz. bilancio di gestione: Esercizio: 2020 Capitolo: 36003 99 Classificazioni: 12 1 1 3

Imputaz. bilancio di previsione: Esercizio: Capitolo:

Piano dei Conti Finanziario SIOPE: 1 3 2 99 999 Altri servizi diversi n.a.c.

Centro di costo: Ufficio: SCOPD SPESE CORRENTI PIERGIORGIO DANUOL

CIG: ZC02BFD487 CUP: F79G17000590005 COFOG: 104 Cod. transazione europea: 8 Incarico

FPV di gestione: Esercizio: Capitolo: PF18005 000

FPV di previsione: Esercizio: Capitolo:

Descrizione Note: PF18005 SECL.RSC.001 Determina a contrarre ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs. n. 267/2000 con contestuale affidamento a Itaca Soci

Totale Righe: 10.005,50

Righe obbligazione

Eser.	Data Esigibil.	Data Scad.	Importo Attuale	Importo iniziale	Tipo fin.	QE	Cespite	Note	Epf	Impegno		
2020	01/01/2020	31/12/2020	10.005,50	,00	STATO	TOT			2020	3738	Crea	Allinea Op.
											Crea	Allinea Op.
											Crea	Allinea Op.
											Crea	Allinea Op.
											Crea	Allinea Op.
											Crea	Allinea Op.
											Crea	Allinea Op.
											Crea	Allinea Op.
											Crea	Allinea Op.



Direzione Coesione Sociale,
Settore Servizi alla Persona e alle Famiglie

Affidamento del servizio per l'esecuzione del "Progetto per l'inclusione e l'integrazione scolastica dei minori rom e sinti" 0-18 anni per la durata di 3 mesi:

LOTTO 1: Servizio per l'inclusione e l'integrazione scolastica dei minori rom e sinti 0-18 anni residenti nel Villaggio di Via del Granoturco 5, Mestre, nell'ambito dell'operazione VE3.2.1.B – Inclusione scolastica e accompagnamento formativo e occupazionale, PON METRO 2014-2020, CUP F79J16000510007;

LOTTO 2: Servizio per l'inclusione e l'integrazione scolastica dei minori rom e sinti 0-18 anni presenti nelle altre zone/abitazioni della Città di Venezia, oltre che dei minori presenti nelle loro classi scolastiche di frequenza, PON INCLUSIONE 2014-2020, CUP F79G17000590005

CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE



Unione europea
Fondo sociale europeo

INDICE:

SEZIONE 1 - NATURA E OGGETTO DELL'AFFIDAMENTO

Art. 1- Oggetto dell'affidamento

Art. 2- Durata

Art. 3- Ammontare dell'appalto e corrispettivi

SEZIONE 2 – ESECUZIONE

Art. 4- Caratteristiche del servizio

Art. 5- Procedura di affidamento

Art. 6- Requisiti di partecipazione

Art. 7- Modalità di presentazione della documentazione

Art. 8- Contestazioni e penali

Art. 9- Fatturazione e pagamenti

SEZIONE 3 – OBBLIGHI DELL'IMPRESA

Art. 10- Obblighi assicurativi

Art. 11- Tutela dei dipendenti, sicurezza e regolarità contributiva dell'Impresa

Art. 12- Tracciabilità dei flussi finanziari

SEZIONE 4 – NORME FINALI

Art. 13- Responsabile esterno trattamento dei dati

Art. 14- Obblighi derivanti dal D.P.R. n. 62 del 16/4/2013 e dal Codice di comportamento interno dei dipendenti del Comune di Venezia

Art. 15 – Informazione e Comunicazione

Art. 16- Cauzione definitiva

Art. 17- Recesso e risoluzione del contratto.

Art. 18- Cessione del contratto

Art. 19- Subappalto

Art. 20- Proroga, ampliamento o riduzione del servizio

Art. 21- Spese contrattuali, imposte, tasse

Art. 22- Definizione delle controversie

Art. 23 -Tutela dei dati personali

Premesso che

Il Comune di Venezia gestisce da anni, in collaborazione con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, progetti di inclusione e integrazione scolastica diretti a minori rom e sinti residenti in città, attraverso un insieme di azioni e interventi che coinvolgono anche tutti i bambini e ragazzi che condividono con i minori rom e sinti la vita scolastica. Azioni e interventi che attraverso una metodologia cooperativa favoriscono processi di reciproca inclusione. I progetti di cui sopra si sono avvalsi fino al 2016 di linee di finanziamento nazionale.

La Città di Venezia con Deliberazione della Giunta Comunale 181 del 29/06/016 avente ad oggetto *“Programma Operativo Nazionale “Città Metropolitane”. Approvazione del Piano operativo degli interventi ai sensi dell'art. 5 della convenzione per la delega da parte dell'Agenzia di Coesione Territoriale delle funzioni di Organismo Intermedio al Comune di Venezia approvata con deliberazione della Giunta Comunale n. 93 del 11 aprile 2016”*, ha approvato il Piano Operativo degli interventi che si intendono realizzare nell'ambito del PON Metro 2014-2020 e la sua strategia integrata di sviluppo urbano sostenibile. Nello specifico, l'Asse 3 del PON CITTÀ METROPOLITANE 2014-2020 si pone l'obiettivo di sostenere la costruzione di interventi che producano effetti di inclusione e coesione sociale anche attraverso il sostegno all'inclusione scolastica e sociale dei minori residenti nel Villaggio di Via del Granoturco 5, Mestre; il tutto all'interno del più complessivo obiettivo di favorire il passaggio delle famiglie dei minori dal Villaggio ad altre soluzioni abitative maggiormente integrate nel tessuto urbano cittadino.

In seguito la Città di Venezia, con Deliberazione della Giunta Comunale n.239 del 16/10/2017, ha approvato il Progetto sperimentale per il contrasto della povertà educativa - Asse 3 PON INCLUSIONE, Azione 9.5.1, *“Azioni di contrasto dell'abbandono scolastico e di sviluppo della scolarizzazione e prescolarizzazione, per gli anni 2017-2020”*, quale prosecuzione Progetto nazionale per *“L'inclusione e l'integrazione di bambini e adolescenti rom, sinti e caminanti”*, autorizzando la sottoscrizione della Convenzione di Sovvenzione con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e il correlato recepimento del finanziamento.

Nello specifico, questo Progetto si propone di sostenere la costruzione di interventi che producano effetti di inclusione e coesione sociale soprattutto attraverso il sostegno all'inclusione scolastica e sociale dei minori rom e sinti residenti nei diversi territori e abitazioni del Comune di Venezia.

Preso atto che:

a seguito della anticipata cessazione dei servizi in atto, precedentemente affidati con gara d'appalto aggiudicata con determina n. 1725 del 16.11.2017 per il PON METRO e con determina n. 375 del 12/03/2018 per il PON INCLUSIONE, si è rende necessario procedere all'affidamento dei servizi in oggetto avvalendosi della procedura di trattativa diretta in MEPA, per assicurare la continuità dei servizi in atto nel corso del tempo necessario a bandire e realizzare nuove gare d'appalto.

SEZIONE 1 - NATURA E OGGETTO DELL'AFFIDAMENTO

Art. 1- Oggetto dell'affidamento



Il presente Capitolato ha per oggetto l'affidamento diretto del Servizio per l'inclusione e l'integrazione scolastica dei minori Rom e Sinti 0-18 anni che fanno riferimento a Via del Granoturco 5 Mestre e dell'analogo servizio per i minori Rom e Sinti presenti nelle altre zone/abitazioni della Città di Venezia. L'appalto è suddiviso nei seguenti 2 lotti :

LOTTO 1: Servizio per l'inclusione e l'integrazione scolastica dei minori rom e sinti 0-18 anni residenti nel Villaggio di Via del Granoturco 5, Mestre, nell'ambito dell'operazione VE3.2.1.B – Inclusione scolastica e accompagnamento formativo e occupazionale, PON METRO 2014-2020, (CIG ZB52BFD386, CUP F79J16000510007);

LOTTO 2: Servizio per l'inclusione e l'integrazione scolastica dei minori rom e sinti 0-18 anni presenti nelle altre zone/abitazioni della Città di Venezia, oltre che dei minori presenti nelle loro classi scolastiche di frequenza, PON INCLUSIONE 2014-2020 (CIG ZC02BFD487, CUP F79G17000590005).

Art. 2. Durata

L'affidamento del servizio di cui all'oggetto sarà di tre mesi a decorrere dal 1 marzo 2020.

L'avvio del servizio potrà essere anticipato o posticipato a seguito dello svolgimento della procedura di affidamento.

Art. 3- Ammontare dell'appalto e corrispettivi

L'importo contrattuale stimato ammonta a :

LOTTO 1: € 9.530,00.= finanziato con fondi PON Metro 2014-2020, CUP F79J16000510007, cofinanziato da fondi UE e fondi nazionali.

LOTTO 2: € 9.530,00.= , finanziato con fondi PON Inclusione 2014-2020, CUP F79G17000590005.

L'importo così quantificato comprende ogni spesa che l'Appaltatore dovesse sostenere per realizzare il servizio.

SEZIONE 2 – ESECUZIONE

Art. 4- Caratteristiche del servizio

Il servizio per l'inclusione e l'integrazione scolastica dei minori Rom e Sinti si inserisce all'interno di una più ampia strategia locale di inclusione sociale attiva rivolta ai bambini e ragazzi Rom, Sinti e Caminanti che promuove nella Città di Venezia processi di inclusione dei bambini e ragazzi RSC attraverso attività realizzate in ambito scolastico e negli insediamenti abitativi, in linea con la Strategia Nazionale d'Inclusione dei Rom, Sinti e Caminanti 2012-2020.

Nello specifico, per il LOTTO 1, questo intervento è riservato ai bambini e ragazzi residenti nel Villaggio di Via del Granoturco 5, per il LOTTO 2 questo intervento è riservato ai bambini e ragazzi presenti nelle altre zone/abitazioni della Città di Venezia oltre che per i minori presenti nelle loro classi scolastiche di frequenza,.

Ciascun concorrente può presentare offerta per uno o entrambi i Lotti.

Il Servizio, per ciascuno dei lotti indicato all'art. 1, si articola in una serie di dispositivi e di interventi complessi e sinergicamente connessi, come di seguito descritto:



4.1 Fascia 0-6 anni - Inclusione sociale e scolastica

- interventi di accompagnamento e supporto alle madri e/o genitori nei rapporti con gli insegnanti nel periodo di conclusione dell'anno scolastico.

4.2 Fascia 6-14 anni - Inclusione scolastica e sociale

- percorsi gruppali da realizzare nelle classi di frequenza dei bambini e ragazzi target di scuola primaria e secondaria di primo grado diretti a rinforzare, attraverso il metodo cooperativo, l'inclusione e l'integrazione scolastica ;
- percorsi individuali a domicilio di supporto all'apprendimento e al successo scolastico e di sviluppo dell'alleanza educativa con le famiglie;
- percorsi laboratoriali pomeridiani eterogenei tra bambini e ragazzi di cultura rom e sinti e bambini e ragazzi di altre culture di supporto all'apprendimento e alla socialità;

4.3 Fascia 14-18 anni- Inclusione scolastica, sociale e lavorativa

- azioni di accompagnamento alla frequenza e alla conclusione dell'anno scolastico alla scuola secondaria di II grado o al CPA con i ragazzi/e e correlata alleanza educativa con le famiglie;

4.4 Mondo della salute fascia 0-18 anni

Per le madri/genitori:

- interventi di accompagnamento e supporto alle madri e/o genitori nei rapporti con i servizi sanitari

Per i ragazzi 11-18 anni:

- attività di supporto individuale e/o di piccolo gruppo ai ragazzi/e rispetto alle problematiche sanitarie connesse all'età e nel rapporto con il mondo sanitario.

4.5 Governance del servizio

La realizzazione del servizio prevede una strategia di governance composta da momenti di coordinamento tecnico a cui tutti gli Operatori coinvolti sono tenuti a partecipare

La realizzazione delle attività descritte nell'art. 4 richiede un impegno orario, tra attività di front e coordinamenti tecnici programmati nel corso dei tre mesi di affidamento con il servizio Infanzia e Adolescenza, **pari, per ciascun lotto, a n. 450 ore da effettuarsi con almeno n. 2 operatori** di cui 1 anche con funzioni di interfaccia con il servizio Infanzia e Adolescenza per coordinamento delle attività.

Art. 5 – Procedura di affidamento

Per l'affidamento del servizio di cui all'art. 1, si procederà mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. a) del D. Lgs. n. 50/2016.

L'affidamento del servizio sarà aggiudicato in base al prezzo più basso ai sensi dell'art. 95 comma 3, lettera a) e comma 4, lettera c del D. Lgs. n. 50/2016.

L'offerta e la documentazione devono essere redatte e trasmesse al sistema in formato elettronico attraverso la piattaforma MEPA, secondo le procedure previste dalla Trattativa Diretta. Il manuale d'uso del fornitore e le istruzioni presenti in MEPA forniscono le indicazioni necessarie per la corretta redazione e la tempestiva presentazione dell'offerta.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.



Unione europea
Fondo sociale europeo

Nel caso di parità in graduatoria tra le offerte ricevute, l'Amministrazione comunale procederà a richiedere alle Ditte offerenti un'offerta migliorativa e, in caso di nuova parità, procederà al sorteggio tra le Ditte offerenti.

Si precisa che, in ogni caso, la Stazione Appaltante si riserva di non procedere all'affidamento qualora non dovesse ritenere congrua l'offerta o la stessa risulti essere non rispondente alle esigenze del servizio richiesto o ancora per nuove o mutate esigenze, ai sensi dell'art. 95 comma 12 del D. Lgs. n. 50/2016 senza nulla dovere all'offerente.

Art. 6- Requisiti di partecipazione

Gli operatori economici ammessi alla procedura con idoneità individuale o plurisoggettiva di cui all'art. 45 e 48 del D. Lgs. 50/2016 devono essere in possesso dei requisiti di qualificazione di seguito indicati.

A- REQUISITI GENERALI

Sono esclusi gli operatori economici per i quali sussistono cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice.

Sono comunque esclusi gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. del 2001 n. 165.

La mancata accettazione delle clausole contenute nel "protocollo di legalità" sottoscritto il 17/09/2019 tra la Regione Veneto, le Prefetture della Regione Veneto, l'ANCI Veneto e l'UPI Veneto costituisce causa di esclusione, ai sensi dell'art. 1, comma 17 della l. 190/2012.

B - REQUISITO DI IDONEITÀ: iscrizione nei registri della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura o analogo Registro di Stato per i paesi aderenti alla U.E. dal quale risulti che l'impresa è iscritta per le attività oggetto dell'affidamento o dichiarazione di iscrizione negli albi o nei registri secondo la normativa prevista per la propria natura giuridica;

C- REQUISITI DI CAPACITA' TECNICA E PROFESSIONALE: elenco dei servizi analoghi a quello oggetto della gara, effettuati cumulativamente nell'ultimo triennio, con l'indicazione di date, importi e destinatari (pubblici e privati), per un importo minimo di € 18.000,00.= (diciottomila/00) I.V.A. inclusa.

S'intende per servizio analogo un servizio di diretto intervento educativo nei contesti scolastici e a domicilio, con famiglie e minori, anche di cultura rom e sinti.

Nel caso di partecipazione di raggruppamenti temporanei di imprese, di cui all'art. 45 del citato Decreto legislativo, tutte le imprese raggruppate dovranno presentare la documentazione di cui ai precedenti punti a), b), c). In tal caso i requisiti di cui all'art. 45 precedente lettera c) potrà essere soddisfatto cumulativamente dai singoli soggetti del raggruppamento.

E' fatto obbligo agli operatori economici che intendono riunirsi o si sono riuniti in raggruppamento di indicare in sede di partecipazione alla procedura, a pena di esclusione, le quote di partecipazione al raggruppamento, nonché l'impegno ad eseguire le prestazioni oggetto dell'affidamento nella percentuale corrispondente.

Art. 7- Modalità di presentazione della documentazione

Tutte le dichiarazioni sostitutive richieste ai fini della partecipazione alla procedura di affidamento:



- devono essere rilasciate ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n.445/2000, con la sottoscrizione del dichiarante (rappresentante legale del candidato o altro soggetto dotato del potere di impegnare contrattualmente il candidato stesso); a tale fine le stesse devono essere corredate dalla copia fotostatica di un documento di riconoscimento del dichiarante, in corso di validità; per ciascun dichiarante è sufficiente una sola copia del documento di riconoscimento anche in presenza di più dichiarazioni su più fogli distinti;
- potranno essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentati ed in tal caso va allegata copia conforme all'originale della relativa procura;
- devono essere rese e sottoscritte dai concorrenti, in qualsiasi forma di partecipazione, singoli, raggruppati, consorziati, aggregati in rete di imprese, ancorché appartenenti alle eventuali imprese ausiliarie, ognuno per quanto di propria competenza.

L'istanza di partecipazione alla procedura in oggetto, da redigersi in lingua italiana su carta intestata, dovrà pervenire **entro le ore 18.00 del giorno 27/02/2020**.

L'istanza per la partecipazione all'affidamento di cui all'art. 1, deve contenere:

“A - Documentazione amministrativa”

la domanda di partecipazione e le dichiarazioni di cui all'art. 6 devono essere redatte in conformità al modello allegato A che il concorrente è tenuto ad adattare in relazione al presente affidamento e alle proprie condizioni specifiche.

“B – Progetto di gestione”

che dovrà contenere un progetto operativo del servizio richiesto.

Il Progetto non costituirà oggetto di valutazione, ma sarà utile nella comprensione delle modalità di svolgimento del servizio e dell'offerta economica.

“C - Offerta economica”

l'offerta economica predisposta preferibilmente secondo il modello sotto indicato:

LOTTO 1: Servizio per l'inclusione e l'integrazione scolastica dei minori rom e sinti 0-18 anni residenti nel Villaggio di Via del Granoturco 5, Mestre, nell'ambito dell'operazione VE3.2.1.B – Inclusione scolastica e accompagnamento formativo e occupazionale, PON METRO 2014-2020 (CIG ZB52BFD386, CUP F79J16000510007)

Prezzo offerto complessivo IVA esclusa	di cui Oneri per la Sicurezza	Prezzo offerto complessivo IVA inclusa	IVA	Ribasso percentuale
€	€	€	€	%

LOTTO 2: Servizio per l'inclusione e l'integrazione scolastica dei minori rom e sinti 0-18 anni presenti nelle altre zone/abitazioni della Città di Venezia, oltre che dei minori presenti nelle loro classi scolastiche di frequenza, PON INCLUSIONE 2014-2020 (CIG ZC02BFD487, CUP F79G17000590005)

Prezzo offerto	di cui Oneri	Prezzo offerto	IVA	Ribasso
----------------	--------------	----------------	-----	---------



Unione europea
Fondo sociale europeo

complessivo IVA esclusa	per la Sicurezza	complessivo IVA inclusa		percentuale
€	€	€	€	%

Art. 8- Contestazioni e penali

Fatte salve le norme ed adempimenti derivanti da leggi e regolamenti in caso di irregolarità ed inadempimenti, l'unica formalità preliminare per l'applicazione di penalità è l'inoltro della contestazione degli addebiti per iscritto tramite posta elettronica certificata.

Entro sette giorni continuativi dalla data del suo ricevimento, l'Appaltatore potrà presentare con lo stesso mezzo chiarimenti ed eventuali giustificazioni a quanto contestato.

In caso di non accettazione delle giustificazioni di cui al paragrafo precedente, trasmessa all'appaltatore in forma scritta tramite posta certificata, ovvero decorso infruttuosamente il termine per la presentazione delle stesse, saranno applicate la seguenti penale:

- una quota pari al 5‰ (cinque per mille) dell'importo contrattuale per ogni documentata inadempienza a quanto previsto dall'art. 4.

La comunicazione definitiva di applicazione della penale avverrà tramite PEC. L'importo relativo all'applicazione della penale, esattamente quantificato nell'anzidetta comunicazione, verrà detratto dal pagamento della fattura emessa oppure escusso dalla cauzione definitiva.

L'importo complessivo delle penali irrogate non potrà superare il 10 per cento dell'importo contrattuale; qualora le non conformità siano tali da comportare una penale di importo superiore alla predetta percentuale, si procederà alla risoluzione del contratto.

Per gli inadempimenti più gravi resta salvo il disposto dell'art. 1453 del Codice Civile.

Art. 9 –Fatturazione e pagamenti

Il pagamento di quanto dovuto dall'Amministrazione Comunale per ciascuno lotto avverrà mediante atto dispositivo della Direzione Coesione Sociale, Servizi alla Persona e Benessere di Comunità, su presentazione di regolare fattura elettronica elettronica a saldo corredate da una relazione degli interventi svolti, entro 30 giorni dalla data del suo ricevimento.

Dal pagamento dei corrispettivi sarà detratto l'importo delle eventuali penalità applicate per inadempienza a carico della Ditta aggiudicataria e quant'altro dalla stessa dovuto ai sensi dell'art. 8.

Con i corrispettivi di cui sopra si intendono interamente compensati dall'Amministrazione Comunale tutti i servizi, le prestazioni, le spese accessorie ecc., necessarie per la perfetta esecuzione dell'appalto, qualsiasi onere espresso e non espresso dal presente capitolato inerente e conseguente al servizio di cui si tratta.

Nel caso che la ditta aggiudicataria sia espressione di un Raggruppamento Temporaneo d'Impresa, ciascuna impresa associata provvederà ad emettere in modo autonomo le fatture relativamente al servizio eseguito.

SEZIONE 3 – OBBLIGHI DELL'IMPRESA



Art. 10- Obblighi assicurativi

L'impresa aggiudicataria assume in proprio ogni responsabilità per infortuni o danni eventualmente subiti da parte di persone o di beni, tanto dello stesso aggiudicatario quanto dell'Amministrazione Comunale e di terzi, a causa dello svolgimento del servizio oggetto del presente appalto ovvero in dipendenza di omissioni, negligenze o altre inadempienze relative all'esecuzione delle prestazioni contrattuali allo stesso riferibili, anche se eseguite da parte di terzi. Eventuali danni arrecati nell'espletamento del servizio saranno contestati per iscritto.

Art. 11- Tutela dei dipendenti, sicurezza e regolarità contributiva dell'Impresa

a) Sicurezza

L'impresa aggiudicataria, nonché l'eventuale subappaltatrice ai sensi dell'art.16 del presente Capitolato, ha l'obbligo di osservare tutte le norme e i regolamenti in materia di sicurezza, salute e prevenzione nei luoghi di lavoro, ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008 e successive modifiche ed integrazioni.

L'appaltatore ha l'obbligo di informare gli addetti riguardo alle norme sulla prevenzione degli infortuni e della sicurezza sul posto di lavoro, e di vigilare sulla scrupolosa osservanza da parte degli stessi delle disposizioni impartite.

Ai sensi dell'art. 95 co.10 del D.Lgs. n. 50/2016, l'impresa partecipante alla gara deve indicare, nell'offerta economica, i propri costi aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro afferenti all'esercizio della propria attività. Questi dovranno risultare congrui rispetto all'entità ed alle caratteristiche del servizio oggetto dell'offerta.

b) Regolarità

L'impresa aggiudicataria ha l'obbligo di applicare nei confronti di tutti i lavoratori dipendenti, soci o collaboratori, impiegati nell'esecuzione del servizio, le condizioni normative, previdenziali, assicurative e retributive non inferiori a quelle previste dai contratti collettivi ed integrativi di lavoro applicabili, alla data di assunzione del servizio, alla categoria e nella località di svolgimento dell'attività, nonché le condizioni risultanti da successive modifiche ed integrazioni.

Gli stessi obblighi sono estesi in solido anche nell'ipotesi di eventuale subappalto, in relazione ai dipendenti, soci o collaboratori, impiegati dall'impresa subappaltatrice.

L'erogazione di qualunque pagamento a favore dell'appaltatore è subordinata alla regolarità contributiva dell'impresa, ai sensi di quanto previsto dall'art. 80 del D.Lgs 50/2016 e dal Decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali 30 gennaio 2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 125 del 1° giugno 2015.

Il Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) viene acquisito online d'ufficio dalla Stazione Appaltante.

In caso di inadempienza contributiva risultante dal DURC relativo a personale dipendente dell'affidatario o del subappaltatore o dei soggetti titolari di subappalti e cottimi di cui all'art. 105 del Codice, la stazione appaltante trattiene dal certificato di pagamento l'importo corrispondente all'inadempienza per il successivo versamento diretto agli enti previdenziali e assicurativi, ai sensi dell'art. 30 co.5 del D.Lgs 50/2016 stesso.

Art. 12- Tracciabilità dei flussi finanziari

L'impresa aggiudicataria è obbligata a rispettare tutti gli obblighi sulla tracciabilità dei flussi finanziari conseguenti alla sottoscrizione del Contratto nelle forme e con le modalità previste dall'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136. L'impresa si obbliga pertanto a comunicare gli estremi

identificativi dei conti correnti dedicati, nonché le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sugli stessi. Il conto corrente indicato nelle fatture o documenti equipollenti emessi dall'impresa dovrà essere uno dei suddetti conti correnti dedicati. L'impresa si impegna, inoltre, a comunicare alla stazione appaltante ogni vicenda modificativa che riguardi il conto in questione, entro 7 giorni dal verificarsi della stessa.

Nel caso in cui l'impresa non adempia agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui al comma precedente, la stazione appaltante avrà facoltà di risolvere immediatamente il presente Contratto mediante semplice comunicazione scritta da inviare a mezzo di Posta Elettronica Certificata, salvo in ogni caso il risarcimento dei danni prodotti da tale inadempimento.

L'impresa si obbliga, inoltre, ad introdurre, a pena di nullità assoluta, nei contratti sottoscritti con i subappaltatori e con i subcontraenti un'apposita clausola con cui essi assumono gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e si impegna, altresì, a trasmettere alla stazione appaltante copia dei contratti stipulati oltre che con i subappaltatori anche con i subcontraenti.

Art. 13- Responsabile esterno trattamento dei dati

1. L'impresa aggiudicataria accetta di essere designata quale Responsabile del Trattamento dei Dati Personali (di seguito il **"Responsabile"**), ai sensi dell'art. 28 del sotto indicato GDPR, nell'ambito del rapporto contrattuale instaurato con il Titolare in virtù del Contratto (di seguito il **"Contratto"**) ed a rispettare la cd. Normativa applicabile (di seguito **"Normativa Applicabile"**) la quale indica l'insieme delle norme rilevanti in materia di privacy alle quali il Titolare è soggetto incluso il Regolamento europeo 2016/679, il D.Lgs. n. 196/2003 come novellato dal D.Lgs. n. 101/2018 (di seguito, unitamente **"GDPR"**), General Data Protection Regulation – **"GDPR"**) ed ogni linea guida, norma di legge, codice o provvedimento rilasciato o emesso dagli organi competenti o da altre autorità di controllo. Il trattamento potrà riguardare anche dati particolari riferiti agli utenti del servizio. Dati e informazioni devono essere trattati esclusivamente per lo svolgimento delle attività e per l'assolvimento degli obblighi previsti dal Capitolato e dalla normativa in esso richiamata. Onde consentire al Responsabile di espletare i compiti e le attribuzioni meglio specificati in seguito, vengono fornite le specifiche istruzioni che dovranno essere seguite per l'assolvimento del compito assegnato.

2. Il Responsabile del trattamento eseguirà il trattamento dei dati personali per conto del Titolare del trattamento per le seguenti finalità: adempimenti connessi all'affidamento e alla gestione del Contratto per le attività in oggetto nel rispetto degli obblighi previsti dalla legge e dai Regolamenti del Comune di Venezia.

3. Il Responsabile del trattamento eseguirà il trattamento delle seguenti tipologie dati personali: acquisizione dati identificativi personali, anche particolari come dati sanitari, nonché dati relativi a condanne penali e reati , di persone fisiche per l'attuazione dell'oggetto del presente Contratto non chè del relativo Capitolato come di seguito richiamato .

4. In particolare, in attuazione di quanto disposto dall'art. 28 del citato GDPR il Responsabile avrà i compiti e le attribuzioni di seguito elencate, sebbene non in via esaustiva e dunque dovrà:

a. effettuare la ricognizione delle banche dati, degli archivi (cartacei e non) relativi ai trattamenti effettuati in esecuzione del Capitolato;

b. tenere un registro, come previsto dall'art. 30 del GDPR, in formato elettronico, di tutte le categorie di attività relative al trattamento svolte per conto del Comune/Stazione Appaltante, contenente:

- il nome e i dati di contatto del Responsabile e del Titolare e, laddove applicabile, del Responsabile della protezione dei dati;



Unione europea
Fondo sociale europeo

- le categorie dei trattamenti effettuati per conto del Titolare;
 - ove possibile, una descrizione generale delle misure di sicurezza tecniche ed organizzative adottate;
- c. organizzare le strutture, gli uffici e le competenze necessarie e idonee a garantire il corretto espletamento del Capitolato;
- d. non diffondere o comunicare a terzi i dati trattati attraverso il Capitolato;
- e. garantire l'affidabilità di qualsiasi dipendente che accede ai dati personali del Titolare ed assicurare, inoltre, che gli stessi abbiano ricevuto adeguate istruzioni e formazione (quali incaricati/autorizzati del trattamento) con riferimento alla protezione e gestione dei dati personali, e che siano vincolati al rispetto di obblighi di riservatezza non meno onerosi di quelli previsti nel presente appalto;
- f. tenere i dati personali trattati per il Capitolato separati rispetto a quelli trattati per conto di altre terze parti, sulla base di un criterio di sicurezza di tipo logico;
- g. con la sottoscrizione del Contratto, il Responsabile si dichiara disponibile e competente per la piena attuazione di quanto ivi disposto, dichiara e garantisce di possedere conoscenze tecniche in relazione alle finalità e modalità di trattamento dei dati personali, alle misure tecniche e organizzative da adottare a garanzia della riservatezza, completezza ed integrità dei dati Personali trattati, di possedere i requisiti di affidabilità idonei a garantire il rispetto delle disposizioni normative in materia, ivi inclusi i nuovi obblighi previsti dal GDPR all'art. 32. Il Responsabile conferma la diretta ed approfondita conoscenza degli obblighi che assume in relazione al dettato del GDPR, conferma, altresì, di disporre di una propria organizzazione che dichiara idonea a consentire il trattamento dei dati nel rispetto delle prescrizioni legislative, ivi compreso il profilo della sicurezza, e si impegna a procedere al trattamento dei dati personali attenendosi alle istruzioni impartite, in termini di proprietà, risorse umane, attrezzature ed esperienza nella gestione di servizi di cui al Contratto. Il Responsabile in particolare si obbliga a:
- (i) implementare le misure di sicurezza riportate nella tabella sottostante (tabella A) e a mantenere ogni e qualsiasi ulteriore misura organizzativa e tecnica di sicurezza idonea a prevenire i rischi di distruzione, perdita, anche accidentale, dei dati personali nonché di accesso non autorizzato o trattamento illecito;
 - (ii) far sì che tali misure siano conformi alle misure idonee a garantire il rispetto di quanto previsto dall'art. 32 del GDPR;
 - (iii) verificare regolarmente l'idoneità delle misure adottate e aggiornarle.
- h. procedere alla nomina del proprio/i amministratore/i di sistema, in adempimento di quanto previsto dal provvedimento del Garante del 27.11.08, pubblicato in G.U. n. 300 del 24.12.2008, ove ne ricorrano i presupposti, comunicandolo prontamente al Titolare, curando, altresì, l'applicazione di tutte le ulteriori prescrizioni contenute nel suddetto provvedimento;
- i. assistere tempestivamente il Titolare con misure tecniche e organizzative adeguate, al fine di soddisfare l'eventuale obbligo del Titolare di procedere ad un DPIA;
- l. assistere il Titolare nel garantire il rispetto degli obblighi di cui agli artt. 32-36 GDPR, tenendo conto della natura del trattamento e delle informazioni a disposizione del Responsabile e della eventuale necessità di procedere ad un DPIA (Valutazione di impatto sulla protezione dei dati) ex art. 35 e ss del GDPR, con obbligo di notifica quando venga a conoscenza di un trattamento di dati che possa comportare un rischio elevato;
- m. notificare alla Stazione Appaltante, senza ingiustificato ritardo e comunque non oltre le 24 ore da quando ne abbia avuto conoscenza, ai sensi dell'art.33 del GDPR, nel caso in cui si verifichi un *Data breach* (violazione di dati personali secondo il dettato dell'art. 33 del GDPR) anche presso i propri Sub-responsabili; la notifica deve contenere tutti i requisiti previsti dall'art. 33, 3° comma del

GDPR (la natura delle violazioni, gli interessati coinvolti, le possibili conseguenze e le nuove misure di sicurezza implementate). Dovrà, inoltre, adottare, di concerto con la Stazione Appaltante, nuove misure di sicurezza atte a circoscrivere gli effetti negativi dell'evento e a ripristinare la situazione precedente;

n. predisporre e aggiornare un registro che dettagli, in caso di eventuali *Data breach*, la natura delle violazioni, gli interessati coinvolti, le possibili conseguenze e le nuove misure di sicurezza implementate;

o. astenersi dal trasferire i dati personali trattati al di fuori dello Spazio Economico Europeo senza il previo consenso scritto del Comune;

p. avvertire prontamente la Stazione Appaltante, entro tre (3) giorni lavorativi, in merito alle eventuali richieste degli interessati che dovessero pervenire al Responsabile inviando copia delle istanze ricevute all'indirizzo pec: agenziacoesionesociale@pec.comune.venezia.it e collaborare al fine di garantire il pieno esercizio da parte degli interessati di tutti i diritti previsti dalla Normativa applicabile;

q. avvisare immediatamente, e comunque entro tre (3) giorni lavorativi, il Titolare del trattamento, di qualsiasi richiesta o comunicazione da parte dell'Autorità Garante o di quella Giudiziaria eventualmente ricevuta inviando copia delle istanze all'indirizzo pec: agenziacoesionesociale@pec.comune.venezia.it per concordare congiuntamente il riscontro;

r. predisporre idonee procedure interne finalizzate alla verifica periodica della corretta applicazione e della congruità degli adempimenti posti in essere ai sensi della Normativa applicabile, attuate d'intesa con il Titolare anche in applicazione delle Misure tecniche e organizzative di sicurezza;

s. mantenere un costante aggiornamento sulle prescrizioni di legge in materia di trattamento dei dati personali, nonché sull'evoluzione tecnologica di strumenti e dispositivi di sicurezza, modalità di utilizzo e relativi criteri organizzativi adottabili;

t. garantire la stretta osservanza dell'incarico, escludendo qualsiasi trattamento o utilizzo dei dati personali non coerente con gli specifici trattamenti svolti in adempimento dell'incarico medesimo;

u. rispettare la Normativa applicabile e adempiere gli obblighi previsti dall'incarico di cui trattasi, in modo da evitare che il Titolare incorra nella violazione di un qualunque obbligo previsto dalla Normativa applicabile

v. ottemperare tempestivamente alle richieste del Titolare;

z. inviare tutte le comunicazioni al Titolare previste nel presente atto all'indirizzo sopra riportato o a quello diverso che verrà eventualmente comunicato.

5. Il Titolare si riserva la facoltà di effettuare, nei modi ritenuti più opportuni, anche tramite l'invio presso i locali del Responsabile di propri funzionari a ciò delegati, o tramite l'invio di apposite check list, verifiche tese a vigilare sulla puntuale osservanza delle disposizioni di legge e delle presenti istruzioni.

In alternativa a quanto sopra precisato, il Responsabile può fornire al Titolare copie delle relative certificazioni esterne (es. ISO 27001: 2013, SSAE 16 ecc.), audit report e/o altra documentazione sufficiente per il Titolare a verificare la conformità del Responsabile alle Misure tecniche e organizzative di sicurezza del presente Atto.

6. Sub-responsabili

a) qualora il responsabile del trattamento intenda ricorrere a un altro responsabile per l'esecuzione di specifiche attività di trattamento per conto del titolare, dovrà presentare richiesta di autorizzazione alla stazione appaltante ai sensi dell'art. 28, comma 4 del citato regolamento UE 2016/679, che indichi il subresponsabile e assicuri che il subresponsabile è tenuto ai medesimi obblighi di cui al presente articolo. Il Responsabile fornirà al Titolare un report descrittivo per iscritto avente ad oggetto le attività di trattamento dei dati personali da devolvere al Sub-

responsabile.

b) **Obblighi verso il Sub-responsabile.** Nel momento in cui il Titolare autorizza l'incarico di uno o più Sub-responsabili, il Responsabile:

(i) limiterà l'accesso del Sub-responsabile ai dati personali a quanto strettamente necessario per soddisfare gli obblighi del Responsabile ai sensi del presente capitolato; al Sub-responsabile sarà vietato l'accesso ai dati personali per qualsiasi altro scopo;

(ii) imporrà per iscritto ad ogni Sub-responsabile il rispetto di obbligazioni ed istruzioni equipollenti a quelle previste nel presente Capitolato nella sua totalità nonché la possibilità di effettuare audit;

(iii) rimarrà pienamente responsabile nei confronti del Titolare per il rispetto degli obblighi derivanti dal presente Capitolato per qualsiasi atto o omissione del Sub-responsabile che comporti una violazione degli stessi.

7. Responsabilità

Il Responsabile tiene indenne e manlevata il Titolare (ivi inclusi i dipendenti e agenti) da ogni perdita, costo, spesa, multa e/o sanzione, danno e da ogni responsabilità di qualsiasi natura (sia essa prevedibile, contingente o meno) derivante da o in connessione con una qualsiasi violazione da parte del Responsabile degli obblighi della Normativa applicabile o delle disposizioni contenute nel presente Capitolato. In particolare, il Responsabile tiene indenne il Titolare da qualsiasi perdita derivante:

(a) da qualsiasi violazione

(i) dei termini del presente Capitolato o

(ii) della Normativa applicabile, anche da parte di ogni sub-responsabile di cui si avvale; o

(b) dalla subfornitura o all'esternalizzazione di qualsiasi trattamento affidato a terzi soggetti.

8 . Risoluzione del Contratto

Fatte salve le disposizioni contenute nel Contratto in tema di risoluzione e ad integrazione delle stesse, le parti stabiliscono quanto segue.

Il Titolare, ai sensi dell'art. 1456 c.c., si riserva il diritto di risolvere il Contratto di cui il presente Atto costituisce parte integrante, inviando comunicazione al Responsabile mediante lettera raccomandata con ricevuta di ritorno all'indirizzo indicato per le comunicazioni per l'esecuzione del Contratto, specificando la data effettiva di risoluzione, nel seguente caso: inadempimento del punto m del precedente comma 4 del presente articolo.

Tabella A - Misure tecniche e organizzative di sicurezza

L'implementazione delle Misure di sicurezza descritte rientra integralmente tra le obbligazioni del presente Contratto.

ID	<u>MISURE DI SICUREZZA</u>
1	Esistenza di procedure/istruzioni operative in materia di Information Technology (es. Security standard, creazione account, controllo degli accessi logici - sistema di processi per la creazione / cancellazione di utenze gestione password, documento di valutazione dei rischi, valutazione di impatto privacy e, in generale, qualsiasi documentazione sull'IT management).
2	Formazione dipendenti sulla security.
3	Esecuzione della profilazione degli accessi relativi alle utenze.
4	Conservazione di tutti i supporti di backup e di archiviazione che contengono informazioni riservate del Titolare in aree di memorizzazione sicure e controllate a livello ambientale.
5	Ove necessario, esistenza di tecniche di cifratura e/o pseudonimizzazione.
6	Esistenza di procedure di disaster recovery e business continuity

7	Esecuzione periodica di test di sicurezza sui sistemi (quali ad es..vulnerability assessment, penetration test, security assessment, ecc.).
8	Isolamento della rete da altri sistemi.
9	Verifiche periodiche sui fornitori (ad es. tramite verifica documentale, certificazioni del fornitore o audit presso il fornitore).
10	Monitoraggio degli ingressi/uscite per il personale autorizzato (ad esempio con tessera magnetica e tracciata sul sistema di controllo).
11	Presenza di adeguati sistemi di difesa (ad esempio di difesa passiva, inferriate o blindatura alle finestre e porte antisfondamento)
12	Utilizzazione di password complesse (minimo 8 caratteri di tipologia differente, reimpostazione password obbligatoria al primo accesso, scadenza password).
13	Assegnazione ad ogni utente di credenziali (user e password) personali, uniche e non assegnabili ad altri utenti.
14	Rimozione degli account inattivi o non più necessari.
15	Limitazione degli accessi agli archivi cartacei (es. mediante chiusura a chiave degli armadi etc...)
16	Gestione della distruzione/formattazione di hardware

Art. 14- Obblighi derivanti dal D.P.R. n. 62 del 16/4/2013 e dal Codice di comportamento interno dei dipendenti del Comune di Venezia

1. La Ditta aggiudicataria, con riferimento alle prestazioni oggetto del presente affidamento, si impegna ad osservare e a far osservare ai propri collaboratori a qualsiasi titolo, per quanto compatibili con ruolo e attività svolta, gli obblighi di condotta previsti dal D.P.R 16 aprile 2013, n. 62 (Codice di comportamento dei dipendenti pubblici) ai sensi dell'art. 2, comma 3 dello stesso D.P.R. e nonché del “Codice di comportamento interno” del Comune di Venezia, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 314 del 10 ottobre 2018.

2. A tal fine l'Amministrazione trasmetterà all'aggiudicatario, ai sensi dell'art. 17 del D.P.R 62/2013 copia del Decreto stesso e copia del Codice di comportamento interno dei dipendenti del Comune di Venezia ai sensi dell'art. 11 dello stesso, per una loro più completa e piena conoscenza.

3. La Ditta aggiudicataria si impegna a trasmettere copia del DPR 62/2008 e copia del Codice di comportamento interno dei dipendenti del Comune di Venezia, ai suoi collaboratori a qualsiasi titolo e a fornire prova dell'avvenuta comunicazione. La violazione degli obblighi di cui al D.P.R. 16 aprile 2013 n. 62 e del Codice di comportamento interno dei dipendenti del Comune di Venezia, sopra richiamati, può costituire causa di risoluzione del contratto.

4. L'Amministrazione, verificata l'eventuale violazione, contesta per iscritto alla Ditta aggiudicataria il fatto, assegnando un termine non superiore a dieci giorni per la presentazione di eventuali controdeduzioni. Ove questa non fossero presentate o risultassero non accoglibili, procederà alla risoluzione del contratto, fatto salvo il risarcimento dei danni.

Art. 15- Informazione e Comunicazione

Con riferimento al Lotto 1, cofinanziato da PON Metro 2014-2020, e al Lotto 2 cofinanziato da PON Inclusione 2014-2020, l'aggiudicatario degli interventi realizza azioni di comunicazione e informazione finalizzate a rendere visibile il sostegno dell'Unione Europea, dello Stato membro e



Unione europea
Fondo sociale europeo

del Programma Operativo Nazionale “Città Metropolitane 2014-2020” / PON Inclusione.

Durante l’attuazione dell’intervento l’aggiudicatario informa il pubblico sul sostegno ottenuto dai fondi:

1. fornendo sul proprio sito web (ove questo esista), in una pagina che riporti il marchio del PON Metro / PON Inclusione, il blocco istituzionale e il logo del Comune di Venezia (forniti dall’Amministrazione Comunale), una breve descrizione dell’intervento, in proporzione al livello del sostegno, compresi le finalità ed i risultati, ed evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall’Unione Europea.
2. collocando un poster con informazioni sul progetto (formato minimo A3 su modello fornito dall’Amministrazione Comunale), che indichi il sostegno finanziario dell’Unione, in un luogo facilmente visibile al pubblico, secondo quanto previsto al paragrafo 2.2, punto 2, lettera b) dell’Allegato XII al Regolamento (UE) 1303/2013.

Qualsiasi documento relativo all’attuazione dell’intervento e usato per il pubblico, deve contenere:

- il marchio del PON Metro / PON Inclusione, il blocco istituzionale e il logo del Comune di Venezia;
- una dichiarazione da cui risulti che l’operazione è stata cofinanziata dal fondo nel quadro delle azioni del Programma Operativo Città Metropolitane / PON Inclusione, realizzate secondo il seguente stile: “Il progetto è stato cofinanziato dall’Unione europea - Fondo Sociale Europeo, nell’ambito del Programma Operativo Città Metropolitane 2014-2020 / PON Inclusione 2014-2020”.

L’Amministrazione Comunale fornisce tutti i file grafici necessari (compresi loghi e modelli facsimile in formato editabile) per agevolare l’aggiudicatario ad assolvere agli obblighi su indicati.

SEZIONE 4 – VARIE

Art. 16 - Cauzione definitiva

A garanzia dell’adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall’eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, l’impresa aggiudicataria dovrà costituire una garanzia definitiva secondo quanto previsto dall’art. 103 del D.Lgs. n. 50/2016 (Codice dei contratti) pari al 10% (dieci per cento) dell’importo contrattuale.

La garanzia è presentata in originale alla Stazione Appaltante prima della formale sottoscrizione del contratto.

La suddetta garanzia può essere rilasciata dai soggetti di cui all’art. 93, comma 3 e deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia di cui all’art. 1957, secondo comma, del codice civile, nonché l’operatività della garanzia medesima entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

Salvo il diritto al risarcimento degli eventuali maggiori danni, l’Amministrazione ha il diritto di valersi della cauzione, nei limiti dell’importo massimo garantito, nei modi previsti all’art. 103 del D.Lgs. n. 50/2016.

La fideiussione o la polizza verrà svincolata al termine del contratto solamente ad avvenuto e definitivo regolamento di tutte le pendenze tra l’Amministrazione e l’Impresa.

Art. 17- Recesso e risoluzione del contratto.

La stazione appaltante può risolvere o recedere dal contratto nei casi previsti dagli articoli 108 e 109 del D.Lgs 50/2016, nelle modalità e nei termini in essi previste, mediante posta elettronica certificata, con messa in mora di 15 giorni, senza necessità di ulteriori adempimenti.



Il contratto è altresì risolto di diritto nei casi in cui si verificano, dopo la sottoscrizione del contratto, uno dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del Codice.

L'aggiudicatario potrà essere dichiarato decaduto dall'appalto nei seguenti casi:

- per mancato assolvimento degli obblighi contrattuali o di legge, in materia di liquidazioni stipendi o trattamento previdenziale e assicurativo a favore del personale dell'aggiudicatario;
- per manifesta inadempienza degli impegni assunti con il contratto di appalto;
- per inosservanza delle linee progettuali presentate in sede di offerta e delle eventuali indicazioni integrative in ordine alla qualità del servizio;
- subappalto del servizio senza preventiva autorizzazione o non dichiarato in sede di offerta;
- fallimento o concordato preventivo, salvo diverse disposizioni legislative;
- interruzione del servizio per causa imputabile all'appaltatore;
- ogni altra inadempienza qui non contemplata od ogni fatto che renda impossibile la prosecuzione anche temporanea del servizio oggetto dell'appalto, ai sensi dell'art. 1453 del Codice Civile e seguenti;
- in tutti gli altri casi previsti dalla legge.

L'aggiudicatario può altresì essere dichiarato decaduto qualora sia accertato:

- il mancato rispetto del "protocollo di legalità" sottoscritto il 17.09.2019 tra la Regione Veneto, le Prefetture della Regione Veneto, l'ANCI Veneto e l'UPI Veneto.
- la violazione di quanto disposto dall'art. 53 comma 16 ter del D. Lgs. n. 165/2001.

Nel caso di risoluzione del contratto l'appaltatore ha diritto soltanto al pagamento delle prestazioni relative ai lavori, servizi o forniture regolarmente eseguiti, decurtato degli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento del contratto.

Art. 18- Cessione del contratto

È vietata all'appaltatore la cessione del contratto. In caso di inosservanza di tale obbligo, l'Amministrazione procederà alla risoluzione del contratto, all'incameramento del deposito cauzionale e all'eventuale addebito della maggior spesa per l'affidamento a terzi dell'esecuzione della parte residuale delle prestazioni contrattuali.

Art. 19- Subappalto

Il subappalto è ammesso, secondo quanto previsto dall'art. 105 del D. Lgs n. 50/2016, entro la quota del 40% dell'importo complessivo dell'appalto, salvo eventuali sopravvenute modifiche a livello normativo.

Non è consentito affidare subappalti a soggetti che in qualunque forma abbiano partecipato al presente appalto.

Il concorrente deve indicare all'atto dell'offerta i servizi o le parti di servizi che intende subappaltare o concedere in cottimo in conformità a quanto previsto dall'art. 105 del D. Lgs. n. 50/2016. In mancanza di tali indicazioni il successivo subappalto è vietato.

Art. 20- Proroga, ampliamento o riduzione del servizio

Ai sensi dell'art. 106, comma 11, del D. Lgs. 50/2016 la durata del contratto può essere prorogata



alle medesime condizioni, per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione di un nuovo contraente.

Ai sensi del medesimo art. 106, comma 12, del D. Lgs. 50/2016, la stazione appaltante, qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, può imporre all'aggiudicatario l'esecuzione alle stesse condizioni previste nel contratto originario.

In tal caso l'aggiudicatario non può far valere il diritto alla risoluzione del contratto.

Art. 21- Spese contrattuali, imposte, tasse

Sono a carico dell'aggiudicatario, se dovute, tutte le spese inerenti e conseguenti alla stipula del contratto, bollo e registro, copie del contratto e di documenti che debbano essere eventualmente consegnati, nonché le spese di bollo per gli atti relativi alla gestione e contabilizzazione del servizio.

Art. 22- Definizione delle controversie

Per le controversie che dovessero eventualmente sorgere nell'interpretazione e nell'esecuzione del servizio sarà competente il Foro di Venezia.

Sino a pronuncia del competente organo giudiziario il servizio non potrà essere sospeso.

Art. 23 – Tutela dei dati personali

Ai sensi degli articoli 13 e 14 Regolamento UE 2016/679 e della deliberazione della Giunta Comunale n. 150 del 15/05/2018, che ha approvato i criteri e le modalità organizzative del sistema di tutela dei dati personali del Comune di Venezia, con riferimento alla attività di trattamento dati relativi alla presente procedura di affidamento, della Direzione Coesione Sociale, Servizi alla Persona e Benessere di Comunità, si forniscono le seguenti informazioni:

Titolare del Trattamento e Responsabile della Protezione dei dati

Titolare del trattamento dei dati:	Comune di Venezia
Responsabile del trattamento dei dati:	Dirigente responsabile: dott.ssa Alessandra Vettori pec: coesionesociale.settoreservizisociali@pec.comune.venezia.it
Responsabile della Protezione dei Dati:	rpd@comune.venezia.it rpd.comune.venezia@pec.it

Finalità e base giuridica

I dati personali sono trattati per le seguenti finalità: adempimenti connessi all'affidamento e alla gestione del contratto per le attività in oggetto nel rispetto degli obblighi previsti dalla legge e dai Regolamenti del Comune di Venezia.

Categorie di dati e loro fonte

Il trattamento riguarda le seguenti categorie di dati: dati personali, nonché dati relativi a condanne penali e reati, di persone fisiche in osservanza del codice dei contratti pubblici e della normativa antimafia; nell'ambito dello svolgimento delle attività di trattamento i dati potrebbero essere ottenuti da altre Autorità Pubbliche (ad esempio Camera di Commercio, Ufficio Territoriale del Governo, Uffici giudiziari).



Modalità di trattamento

Il trattamento si svolge nel rispetto dei principi normati dall'art. 5 del regolamento Ue 2016/679 e dei diritti dell'interessato disciplinati nel Capo III dello stesso regolamento.

Il trattamento è effettuato con modalità in parte automatizzate e comprende le operazioni o complesso di operazioni necessarie per il perseguimento delle finalità di cui alla precedente lettera B, senza profilazione dei dati.

Misure di sicurezza

I dati sono trattati garantendo, ai sensi dell'art. 32 del regolamento UE 2016/679, la loro sicurezza con adeguate misure di protezione al fine di ridurre i rischi di distruzione o perdita dei dati, della modifica, della divulgazione non autorizzata o dell'accesso accidentale o illegale.

I trattamenti sono effettuati a cura delle persone fisiche autorizzate allo svolgimento delle relative procedure.

Comunicazione e diffusione

I dati personali oggetto di trattamento possono essere comunicati a soggetti terzi, pubblici e privati, in ottemperanza ai relativi obblighi di legge, di regolamento e/o contrattuali. I dati possono essere trasmessi ad altri soggetti nel caso di accesso agli atti, di controversie giudiziarie, di verifiche su dati autocertificati e di trasmissione di dati ad autorità esterne in osservanza di disposizioni normative generali.

Indicativamente, i dati vengono comunicati a: Enti di previdenza e assistenza, Amministrazione Finanziaria e Istituti di Credito per i pagamenti, Società Venis S.p.A., uffici giudiziari e possono essere comunicati anche ai partecipanti alla procedura.

Periodo di conservazione dei dati

I dati contenuti nei contratti saranno conservati permanentemente ai sensi del "Piano di Conservazione" di cui al Manuale di gestione dei documenti del Comune di Venezia; gli altri dati, raccolti per le verifiche di legge circa la sussistenza dei requisiti autocertificati per la partecipazione alla gara, saranno conservati per il tempo necessario a perseguire le finalità indicate, nei limiti dei termini prescrizionali di legge.

Diritti dell'Interessato

In qualità di interessato/a può esercitare i diritti previsti dal Capo III del regolamento UE 2016/679 ed in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione nonché di opporsi al loro trattamento fatta salva l'esistenza di motivi legittimi da parte del Titolare.

A tal fine può rivolgersi a: Comune di Venezia, Dirigente Dott.ssa Alessandra Vettori e al Responsabile della protezione dei dati ex art. 37 del regolamento UE 2016/679.

Il Titolare, Comune di Venezia, ai sensi dell'art. 13 par. 3 del regolamento Ue 2016/679, nel caso proceda a trattare i dati personali raccolti, per una finalità diversa da quella individuata nel precedente punto 2, procede a fornire all'interessato ogni informazione in merito a tale diversa finalità oltre che ogni ulteriori informazione necessaria ex art. 13 par. 2 del regolamento stesso.

Diritto di proporre reclamo

In base a quanto previsto dall'art. 77 del Regolamento UE 2016/679, in caso di presunte violazioni



del regolamento stesso, l'interessato può proporre un eventuale reclamo all'Autorità di Controllo Italiana - Garante per la protezione dei dati personali, fatta salva ogni altra forma di ricorso amministrativo o giurisdizionale.

Obbligo di comunicazione di dati personali

In base all'art. 13 comma 2 lett. e) del Regolamento UE 2016/679, la comunicazione dei dati personali è obbligatoria per la partecipazione alla procedura in oggetto ed è un requisito necessario per la conclusione del contratto. La mancata comunicazione dei dati, pertanto, comporta l'esclusione dalla procedura o l'impossibilità di stipulare il contratto in caso di aggiudicazione.

É possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare all'indirizzo email:valentina.sbrogio@comune.venezia.it entro le ore 12.00 del giorno 24/02/2020.

ALLEGATI:

A – Modello di istanza di partecipazione



Unione europea
Fondo sociale europeo

Mercato Elettronico della P.A. - Trattativa con un unico Operatore Economico

OFFERTA RELATIVA A:

Numero Trattativa	1213498
Descrizione	Affidamento del servizio per l'esecuzione del "Progetto per l'inclusione e l'integrazione scolastica dei minori rom e sinti" 0-18 anni per la durata di 3 mesi: LOTTO 2: Servizio per l'inclusione e l'integrazione scolastica dei minori rom e sinti 0-18 anni presenti nelle altre zone/abitazioni della Città di Venezia, oltre che dei minori presenti nelle loro classi scolastiche di frequenza, PON INCLUSIONE 2014-2020, CUP F79G17000590005
Tipologia di trattativa	Affidamento diretto (art. 36, c. 2, lett. A, D.Lgs. 50/2016)
CIG	ZC02BFD487
CUP	F79G17000590005

AMMINISTRAZIONE RICHIEDENTE

Nome Ente	COMUNE DI VENEZIA
Codice Fiscale Ente	00339370272
Nome Ufficio	SETTORE SERVIZI PER LA COESIONE SOCIALE
Indirizzo Ufficio	San Marco 4137 30124 VENEZIA (VE)
Telefono / FAX Ufficio	0412749614 / 0412749501
Codice univoco ufficio per Fatturazione Elettronica	UFWX64
Punto Ordinante	ALESSANDRA VETTORI / CF:VTTL5N59S68E6820
Firmatari del Contratto	ALESSANDRA VETTORI / CF:VTTL5N59S68E6820

FORNITORE

Ragione o denominazione Sociale	COOPERATIVA ITACA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS
Codice Identificativo dell'Operatore Economico	01220590937
Codice Fiscale Operatore Economico	01220590937
Partita IVA di Fatturazione	NON INSERITO
Sede Legale	VICOLO RICCARDO SELVATICO 16 33170 PORDENONE (PN)
Telefono	0434504000
PEC Registro Imprese	COOPITACA@PEC.IT
Tipologia impresa	Altro (Cooperativa Sociale, Fondazione, ...)
Numero di Iscrizione al Registro Imprese / Nome e Nr iscrizione Albo Professionale	01220590937 REA 51044
Data di iscrizione Registro Imprese / Albo Professionale	19/02/1996 00:00

Provincia sede Registro Imprese / Albo Professionale	PN
PEC Ufficio Agenzia Entrate competente al rilascio attestazione regolarità pagamenti imposte e tasse:	DP.PORDENONE@PCE.AGENZIAENTRATE.IT
CCNL applicato / Settore	COOPERATIVE SOCIALI / SOCIO-SANITARIO ASSISTENZIALE-EDUCATIVO E DI INSERIMENTO LAVORATIVO
<i>Legge 136/2010: dati rilasciati dal Fornitore ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari</i>	
SERVIZI	
IBAN Conto dedicato (L 136/2010) (*)	IT75T0335901600100000078754
Soggetti delegati ad operare sul conto (*)	Orietta Antonini, CF: NTNRTT68S51A125I Paolo Castagna, CF: CSTPLA60R21L378V Mara Fella, CF: FLLMRA80M56L424G Laura Lorenzetto, CF: LRNLRA70T46M089W Paolo Corazza, CF: CRZPLA68P12G888S Biancarosa Gasparini CF: GSPBCR61H45G888F
<i>(*) salvo diversa indicazione da parte del Fornitore da comunicare entro 4 giorni dalla ricezione del documento di Stipula</i>	
DATI DELL'OFFERTA	
Identificativo univoco dell'offerta	710186
Offerta sottoscritta da	ORIELTA ANTONINI
Email di contatto	COMMERCIALE@ITACA.COOPSOC.IT
L'offerta è irrevocabile fino al	26/08/2020 18:00

OGGETTO DI FORNITURA (1 di 1)	
Bando	Servizi Sociali
Categoria	SERVIZI
Descrizione Oggetto di Fornitura	Servizi sociali
Quantità richiesta	1
PARAMETRO RICHIESTO	VALORE OFFERTO
SERVIZIO PREVALENTE OGGETTO DELLA	Servizio per l'inclusione e l'integrazione scolastica dei minori rom e sinti 018 anni
Tipo contratto	ACQUISTO

VALORE DELL'OFFERTA ECONOMICA

Modalità di definizione dell'Offerta	Prezzo a corpo (Importo da ribassare: 9.530,00 EURO)
Valore dell'Offerta	9.529,05 EURO
Oneri di Sicurezza non oggetto di ribasso e non compresi nell'Offerta: 0 (Euro)	
Costi di Sicurezza aziendali concernenti l'adempimento della disposizione in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro di cui all'art.95, comma 10, del D.Lgs. n.50/2016, compresi nell'Offerta: 47,41 (Euro)	

INFORMAZIONI DI CONSEGNA E FATTURAZIONE

Dati di Consegna	VIA VERDI 36 VENEZIA - 30171 (VE) VENETO
Dati e Aliquote di Fatturazione	Aliquota IVA di fatturazione: A norma di legge Indirizzo di fatturazione: VIA VERDI 36 VENEZIA - 30171 (VE) VENETO
Termini di Pagamento	30 GG Data Ricevimento Fattura

Dichiarazione necessaria per la partecipazione alla Trattativa Diretta resa ai sensi e per gli effetti degli artt. 46,47 e 76 del d.P.R. n.445/2000

- Il Fornitore è pienamente a conoscenza di quanto previsto dalle Regole del Sistema di e-Procurement della Pubblica Amministrazione relativamente alla procedura di acquisto mediante Richiesta di Offerta (artt. 46 e 50).
- Il presente documento costituisce una proposta contrattuale rivolta al Punto Ordinate dell'Amministrazione richiedente ai sensi dell'art. 1329 del codice civile, che rimane pertanto valida, efficace ed irrevocabile sino fino alla data sopra indicata ("L'Offerta è irrevocabile fino al").
- Il Fornitore dichiara di aver preso piena conoscenza della documentazione predisposta ed inviata dal Punto Ordinate in allegato alla Richiesta di Offerta, prendendo atto e sottoscrivendo per accettazione unitamente al presente documento, ai sensi di quanto previsto dall'art. 53 delle Regole del Sistema di e-Procurement della Pubblica Amministrazione, che il relativo Contratto sarà regolato dalle Condizioni Generali di Contratto applicabili al/ai Bene/i Servizio/i offerto/i, nonché dalle eventuali Condizioni particolari di Contratto predisposte e inviate dal Punto Ordinate, obbligandosi, in caso di aggiudicazione, ad osservarle in ogni loro parte.
- Il Fornitore dichiara che per questa impresa nulla osta ai fini dell'art. 10 Legge n.575 del 31 maggio 1965, e successive modifiche ex art. 9 D.P.R. n. 252 del 3 giugno 1998;
- Il Fornitore è consapevole che, qualora fosse accertata la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione, l'Impresa verrà esclusa dalla procedura per la quale è rilasciata, o, se risultata aggiudicataria, decadrà dalla aggiudicazione medesima la quale verrà annullata e/o revocata, e l'Amministrazione titolare della presente Trattativa diretta escute l'eventuale cauzione provvisoria; inoltre, qualora la non veridicità del contenuto della presente dichiarazione fosse accertata dopo la stipula, questa potrà essere risolta di diritto dalla Amministrazione titolare della presente Richiesta di Offerta ai sensi dell'art. 1456 cod. civ.
- Per quanto non espressamente indicato si rinvia a quanto disposto dalle Regole del Sistema di e-Procurement della Pubblica Amministrazione; al Contratto sarà in ogni caso applicabile la disciplina generale e speciale che regola gli acquisti della Pubblica Amministrazione.
- Il Fornitore dichiara che non sussiste la causa interdittiva di cui all'art. 53, comma 16-ter, del D.lgs. n. 165/2001 nei confronti della stazione appaltante e/o della Committente;
- Il Fornitore ha preso piena conoscenza del "Patto di Integrità", eventualmente predisposto dalla Stazione appaltante e/o dalla Committente, allegato alla richiesta di offerta, accettando le clausole ivi contenute e si impegna a rispettarne le prescrizioni;
- Il presente Documento di Offerta è esente da registrazione ai sensi del Testo Unico del 22/12/1986 n. 917, art. 6 e s. m.i., salvo che in caso d'uso ovvero ove diversamente e preventivamente esplicitato dall' Amministrazione nelle Condizioni Particolari di Fornitura della Richiesta di Offerta;

QUESTO DOCUMENTO NON HA VALORE SE PRIVO DELLA SOTTOSCRIZIONE A MEZZO FIRMA DIGITALE